

educante”, cioè tutte le persone della comunità parrocchiale che partecipano alla vita dell’oratorio per permettere ai bambini di vivere insieme ai propri amici le iniziative proposte. I bambini iscritti sono 17 e se, in un primo momento ci sembravano piccoli per questa esperienza, ci siamo ricreduti. Infatti sono molto attenti e partecipi tutti vogliono intervenire e raccontare le loro esperienze di conoscenza di Gesù. Fare gruppo e conoscersi è la base per meglio avvicinarci all’incontro con Dio. Inoltre nel nuovo catechismo “Con te” vi è una pagina in cui i genitori devono fare una dedica per l’inizio di questa esperienza, sono emersi pensieri e desideri pensiamo molto significativi per i loro figli. Preghiamo insieme a loro per questi bambini e per il loro cammino di fede.

Gabriella

**Parrocchia San Galdino**



**Vacanze estive 2016**

*Quest'anno la parrocchia S. Galdino propone una vacanza alla Casa Cesanese a Champarcher, nella splendida natura della Val d'Aosta*

- Per i bambini dagli otto ai quattordici anni (dalla terza elementare alla seconda media) accompagnati dal personale educatore dell'oratorio: 26 giugno - 2 luglio 2016
- Costo 135 euro a persona (+ 20 euro per il viaggio in pullman) Possibilità sconto per i fratelli Iscrizioni fino a esaurimento posti

*Per informazioni rivolgersi al parroco o in segreteria (martedì dalle 16 alle 17)*

## ASD SAN GALDINO Non Mollare Mai

Ciao a tutti, eccoci arrivati alla conclusione del Campionato invernale Under 11 (mancano 2 giornate). Questa prima parte della stagione ha riservato alcune sorprese, la partenza improvvisa di Stefano, l'arrivo di Leonardo Zhao in squadra e la nascita della squadra dei Piccoli Amici cat. 2008/2009/2010. Come dicevo la partenza di Stefano ci ha lasciati con un po' di amaro in bocca, soprattutto per non aver potuto salutare il nostro bomber che era con noi da 4 anni. La squadra, devo dire ha metabolizzato abbastanza alla svelta l'assenza definitiva di Stefano, ora abbiamo un nuovo “bomber”,

Alberto con più di 20 gol segnati, Leonardo e Ricky che hanno superato le 10 marcature, più molti altri giocatori che sono andati a segno. Dopo Pasqua ci prepareremo per il Torneo Primavera puntando come sempre alla vittoria. I PICCOLI AMICI DI SAN GALDINO - La squadra dei Piccoli Amici che si sta formando, è allenata da Carlo Saraceni, al momento conta 7 bambini iscritti, ma sono sicuro che prima della prossima stagione sportiva avremo il numero sufficiente per il Campionato Invernale. In primavera i nostri piccoli si misureranno in amichevole con altre squadre. L'aspetto positivo è che la formazione di questa squadra porta linfa vitale all'attività sportiva della nostra parrocchia. Vedere il nostro campo pieno di bambini che giocano e si divertono non ha prezzo. E come sempre “TUTTI PER UNO... UNO PER TUTTI !... e... NON MOLLARE MAI !”.

Dario

## Recensione del film: “The martian, sopravvissuto”

Le missioni sullo spazio, la voglia dell'uomo di superare il limite del finito e di sconfinare in quello che è l'ignoto; ma anche la forza della vita e la voglia di sopravvivere a tutti i costi. Sono questi alcuni dei temi principali del film che vede come protagonista Mark: botanico in missione su Marte. Durante una tempesta di sabbia però resta disperso e viene dato per morto, in questo modo la squadra è costretta a iniziare il viaggio di ritorno. È proprio in questo momento che Mark si sveglia, scoprendo di avere pochi giorni a sua disposizione, con tutte le problematiche legate all'ambiente ostile, al clima, alle provviste. Decide di non arrendersi e di sopravvivere; aggrappandosi alle sue invenzioni, alle idee; costruisce una serra, riproduce una “casa sicura” in un luogo di solitudine e di sabbia. Proprio durante il viaggio di ritorno i suoi compagni scoprono dalla NASA che è ancora vivo, e iniziano una collaborazione con l'agenzia a Terra per riuscire a recuperarlo. Metteranno in gioco tutta la loro esperienza, le conoscenze, gli anni in più da dedicare al viaggio e soprattutto la vita. Concentrato molto sugli aspetti tecnici dei viaggi nello spazio sulla voglia di vivere dell'uomo di vivere, il film mette in gioco molti dei valori amati dai film americani: l'amicizia, il rispetto, l'eroismo e la forza di squadra.

Sara

## Avvisi

### 20 MARZO DOMENICA DELLE PALME

Ore 10,45 processione dalla rotonda delle Case Bianche  
Ore 11,00 messa con entrata di Gesù a Gerusalemme

### SETTIMANA SANTA

#### CONFESSIONI

Lunedì 21 marzo: ore 21,00 confessione comunitaria  
Giovedì 24 marzo: ore 15,30 - 18,00  
Venerdì 25 marzo: ore 9,30 - 12,00; ore 15,30 - 18,30  
Sabato 26 marzo: ore 15,30 - 18,30

#### CELEBRAZIONI

Giovedì 24 marzo: ore 18,00 Ultima cena con lavanda dei piedi  
Venerdì 25 marzo: ore 15,00 Passione e morte di Gesù  
ore 20,45 Via Crucis per le vie del quartiere  
Sabato 26 marzo: ore 21,00 Veglia Pasquale  
Domenica 26 marzo: S. Pasqua ore 9,00 e 11,00  
S. Messa di Risurrezione



# La Notizia

Quasi-periodico di informazione parrocchiale

Parrocchia di San Galdino - Via Salomone, 23 - 20138 Milano

Marzo  
2016

Orario SS. Messe: feriale: ore 7,30 - 18,00 festivo: ore 9,00 - 11,00  
Telefoni: don Augusto 02.50.61.643, don Sandro 02.50.63.281,  
Suore 02.50.60.836, Piccole Sorelle 02.50.61.150



Se ci fosse un dono da invocare per questa Pasqua di Risurrezione, più di ogni altra cosa chiederei la capacità di credere che è ancora possibile cambiare. Molte volte, infatti, la sfiducia sembra paralizzare il nostro cuore e convincerci che non c'è nulla da fare, che tanto le cose non cambieranno, che anche gli ultimi tentativi di modificare ciò che non va, non ci hanno portato a nulla... Così, come una pietra sepolcrale posta sul cuore, un problema diventa troppo grande per essere affrontato, una difficoltà troppo seria per essere accolta con sguardo fiducioso, una questione troppo intricata per essere sciolta. La nostra vita procede, allora, come la sciata di uno slalomista che tenta di evitare le difficoltà incontrate o come la nave in secca di un marinaio, che ormai non ha altro da fare che attendere la marea, ma non sa quando o se verrà. Ma così i problemi si accumulano nella nostra vita fino a sopraffarci... La Pasqua di Gesù si ripropone, allora, per noi, ogni anno, per invitarci non solo a contemplare quell'avvenimento che ha trasformato la morte in vita ed una sconfitta nella vittoria di Dio su ogni forma di male, ma anche per rinnovare in noi la fiducia che le cose possono cambiare. Che lo Spirito del Risorto abita ancora la storia e la rinnova, ribalta ancora le pietre sepolcrali che pesano sul nostro cuore, sa trasformare e migliorare la nostra esistenza, sciogliendo proprio quei nodi che sembrano, a volte, paralizzarla. Chiedere con fede questo dono è un modo coraggioso di andare incontro al Signore Risorto, che ha cambiato, un tempo, la morte in vita, ed oggi ancora sa trasformare ogni triste rassegnazione in una nuova benedizione.

Don Augusto

## Progetto Eleos: la distribuzione degli indumenti usati in parrocchia

La primavera è alle porte e in questo momento di marzo, abbiamo deciso di dare spazio ad un progetto importantissimo presente nella nostra parrocchia: il progetto "Eleos". Dietro questo nome, che forse non tutti conoscono, si cela un'attività di servizio fondamentale, quella della distribuzione di abiti usati ai bisognosi. Grazie alla testimonianza di Stefania, siamo in grado di darvi qualche informazione utile per conoscere meglio ed apprezzare questa iniziativa. E' stata l'associazione Good Love Charity a dare vita, nel novembre scorso, a questo progetto, attualmente portato avanti grazie alla collaborazione di una decina di volontarie. I loro compiti? Innanzitutto quello di smistare e riordinare quotidianamente gli indumenti che vengono donati. In secondo luogo l'effettiva distribuzione dei vestiti a chi ne ha bisogno. In particolare, ricordiamo che la distribuzione viene effettuata ogni due giovedì, alternando un giorno per le donne ed i bambini e uno per gli uomini. Da novembre ad oggi il grande impegno delle volontarie ha già dato i suoi frutti.

Fino ad ora, infatti, sono state 96 le persone che hanno già potuto usufruire del servizio, per un totale di 160 frequenze. E' un grande risultato da ricordare e da condividere, con la speranza che cresca ogni giorno di più.

Vale



## La via Misericordiae: Il giubileo di Milano

La Via Misericordiae, gesto giubilare del 4 marzo, parte dal cuore di Milano: la basilica di Sant'Ambrogio, bellissima nella notte, è la prima tappa del cammino che porterà più di 3000 persone fino al carcere di San Vittore. La gente copre la breve distanza che separa l'antica chiesa e il penitenziario, pregando e cantando. Si medita sul brano del Vangelo di Luca in cui la peccatrice lava i piedi a Gesù nella casa del fariseo. La domanda dei commensali nel testo, "Chi è quest'uomo che perdona?", fa da titolo dell'iniziativa. Il percorso si articola in tre tappe, incentrate sulle riflessioni di sorelle e fratelli carcerati. "Noi, donne di San Vittore, come questa donna veniamo 'da lontano', perse nei sentieri della vita" scrivono le detenute del reparto femminile e chiedono "per favore non rubateci l'Amore vero, non rubateci la speranza!".

"Ci sono degli sbagli che tra di noi non riusciamo a perdonare, ma che Dio sa perdonare" affermano i detenuti del terzo reparto di San Vittore. Ed è difficile non essere toccati nel profondo dalle loro parole. Parole che provocano le persone in processione dietro la croce: portano a riflettere sulla rapidità con cui siamo in grado di formulare giudizi che pesano come macigni, ma anche sul bisogno che tutti abbiamo di perdono. Alla fine, davanti al carcere, l'arcivescovo Scola riprende le riflessioni dei detenuti e invita tutti noi a riconoscerci peccatori: "Chi di noi è libero dal peccato, ma soprattutto chi può liberarsi da sé dal peccato?". Ai presenti viene infine distribuito il testo di tre preghiere, composte dai detenuti delle tre carceri di Milano: un dono prezioso che ci aiuta a fare memoria del dramma e della speranza di questi fratelli e a ricordare che, come dice l'inno del Giubileo, in *aeternum misericordia eius*, in eterno è la Sua misericordia.

Maria

## Pellegrinaggio a Roma

L'Anno Santo della Misericordia, come ogni Giubileo, è un momento di vera grazia per tutti i cristiani, un tempo di conversione e riconciliazione con Dio. Il motto del Giubileo - tratto dal Vangelo di Luca - «*Misericordiosi come il Padre*», invita tutti i credenti a vivere la Misericordia sull'esempio del Padre, che chiede di non giudicare e di non condannare, ma di perdonare e di donare amore senza misura. La Porta Santa è il punto di arrivo del percorso spirituale e materiale di ogni pellegrino che giunge a Roma, l'incontro personale con Cristo. Anche per raggiungere la Porta Santa a Roma e in ogni altro luogo, ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio. Esso sarà un segno del fatto che anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio.

**Si partecipa al Giubileo per ottenere l'indulgenza plenaria.** L'indulgenza giubilare è detta plenaria perché è una grazia straordinaria che guarisce completamente l'uomo.

Secondo la dottrina della Chiesa cattolica, il peccato grave ha una duplice conseguenza: la privazione della comunione con il Signore (pena eterna, l'inferno) e l'attaccamento malsano alle creature (pena temporale da scontare in purgatorio). Al peccatore pentito Dio, attraverso la confessione, concede il perdono dei peccati e la remissione della pena eterna. Con l'indulgenza la misericordia divina condona anche la pena temporale per i peccati confessati.

Il pellegrinaggio è metafora del vero "cammino dell'uomo", per sua natura *viaggiatore*, in cerca di se stesso, del suo 'dove', della sua casa, che non sempre è dove egli si trova con il corpo, ma dove il desiderio del suo cuore lo attrae e lo conduce. **Per ottenere l'indulgenza**, è chiesto ad ogni fedele di disporsi interiormente al distacco dal peccato. Per questo deve accostarsi al sacramento della Riconciliazione, ricevere l'Eucaristia, e pregare secondo le intenzioni del Papa. Inoltre deve compiere un'"opera" di pietà ossia fare un **pellegrinaggio** in un santuario o luogo giubilare. Oppure astenersi da consumi superflui (fumo, bevande alcoliche...), digiunare o devolvere una somma ai bisognosi.

Il pellegrinaggio quindi come un percorso di pentimento e di preparazione al rinnovamento interiore che il fedele compie sulle orme di Gesù. Si tratta di un itinerario spirituale ma anche "*materiale*".

La porta simboleggia il passaggio che ogni cristiano deve compiere per passare dal peccato alla grazia. Gesù infatti dice «*Io sono la porta*» (Giovanni 10, 7). Sarà un'esperienza sicuramente emozionante che spero porterà nel cuore di ciascuno di noi un cambiamento di spirito e di amore.

Loredana Vargiu

## Due futuri sposi si preparano ad un lungo viaggio

Febbraio di quest'anno è iniziato a San Galdino l'itinerario di preparazione al matrimonio cristiano per le coppie che hanno deciso di sposarsi nel corso dei prossimi mesi.

Il corso si articola in otto incontri condotti da don Augusto, che insieme a una coppia guida e a una psicologa, propongono alle coppie diverse tematiche legate al matrimonio e alla vita di relazione tra coniugi, nella fede. C'è qualche curiosità intorno a questo percorso, alla sua necessità per arrivare più consapevoli a vivere il sacramento del matrimonio: quante serate da dedicare agli incontri nella corsa della vita di tutti i giorni? Come si svolgono e quali le aspettative?

Le coppie che hanno partecipato quest'anno sono otto e abbiamo raccolto alcune riflessioni sul corso da parte di Barbara e Vincent, che hanno preso parte a tutti gli incontri proposti.

"Il numero delle serate non si conosceva quando abbiamo deciso di partecipare al corso per fidanzati. Certo, quando l'abbiamo saputo ci sono sembrati tanti, ma avevamo scelto un matrimonio cristiano e quindi sapevamo che avremmo dovuto seguire un percorso fatto di momenti che ci avrebbe aiutati ad affrontare la nostra scelta dettata dalla volontà di iniziare un cammino di vita in due con la benedizione di Dio e proseguirla con Lui al nostro fianco.

La prima serata programmata si è svolta con un'altra coppia soltanto, mentre poi sono arrivate altre sei coppie che hanno contribuito ad allargare un confronto costruttivo aiutato da don Augusto, don Marco, Paola e la coppia guida Nicoletta e Lorenzo.

Arrivati alla fine il 'quantitativo' degli incontri è stato 'minimizzato' o addirittura 'azzerato' dalla qualità degli stessi: incontri semplici ma ricchi. Ogni serata si è conclusa con quel qualcosa in più, che ti faceva dire "e anche stasera ci portiamo via un altro seme per la nostra pianta", la nostra futura vita da sposi. Dovremo farla crescere e coltivarla ogni giorno con il nostro impegno, ma soprattutto con l'aiuto e la vicinanza di Dio. Bella esperienza, costruttiva e significativa, che ci ha aiutato a confermare ancora di più la nostra scelta di matrimonio cristiano e che speriamo ci sia di sostegno nel cammino che affronteremo dopo esserci scambiati la promessa matrimoniale."

Il corso è terminato in questi giorni e noi auguriamo buon cammino a Barbara e Vincent e alle altre coppie di futuri sposi. A loro l'augurio e il sostegno che anche la comunità potrà offrire perché vivano il loro matrimonio in pienezza ogni giorno.

Camilla

## Seconda elementare al via

Nella Diocesi di Milano, da quest'anno, è incominciato un nuovo percorso di "Iniziazione Cristiana" che prevede l'avvio del catechismo dalla 2° elementare ed il coinvolgimento dei genitori. Dal mese di ottobre fino a dicembre, con scadenza mensile, abbiamo incontrato, alla domenica pomeriggio, sia i genitori che i bambini. In queste occasioni, dopo un primo momento insieme di conoscenza e preghiera, i genitori sono stati seguiti da Don Augusto, mentre i bambini dalle catechiste.

Da gennaio ci incontriamo, invece con i bambini, il mercoledì ogni quindici giorni. Dal nuovo percorso è emerso che la partecipazione dei genitori è indispensabile perché la vera catechesi è sia conoscenza di Gesù che la vita vissuta in famiglia. Il solo momento settimanale o quindicinale non basta per la crescita spirituale dei ragazzi. In egual modo è molto importante la "comunità